

L'Agricoltore **SPECIALE**



Facility Parco Agrisolare

PNRR / Missione 2 / Componente 1 / Investimento 4

Presentazione delle domande

**dalle ore 12:00 del 10 marzo 2026
alle ore 12:00 del 9 aprile 2026**

Per accedere alla compilazione
della proposta occorre essere
registrato sul sito:

GSE - sezione Area Clienti
(<https://areaclienti.gse.it/>)

Area Clienti GSE

Il portale informatico dei clienti GSE dove potrai richiedere nuovi servizi o gestire
quelli già sottoscritti

INSERISCI LE TUE CREDENZIALI

Inserisci la tua User ID

Inserisci la tua password

☐ Ricordami

[USERID](#) o [PASSWORD](#) dimenticata?

Verifica se sei [REGISTRATO](#)

ACCEDI

OPPURE

 **Entra con SPID**

[MAGGIORI INFORMAZIONI SU SPID](#)
[NON HAI SPID?](#)

  **AgID** Agenzia per
l'Italia Digitale

Non sei ancora registrato?

REGISTRATI

Quali soggetti sono esclusi ?

- ➔ I Soggetti Beneficiari dovranno essere costituiti **e attivi** nell'anno fiscale precedente all'invio della richiesta, non potranno pertanto partecipare le aziende la cui data d'inizio dell'attività d'impresa sia successiva al **28 febbraio 2025** (tranne in caso di verificata continuità con l'azienda precedente)
- ➔ Non ammessi soggetti esonerati dalla tenuta della **contabilità IVA**
- ➔ Può presentare domanda il soccidario con un **volume d'affari inferiore a 7.000 euro**, a condizione che il valore del relativo contratto di soccida sia superiore ad euro 7.000 nell'anno precedente la richiesta

Soggetti beneficiari e tipologia aiuti (in base alla tabella ATECO di appartenenza)

Tipologia imprese	Codice ATECO prevalente	Tipologie impianti	Tipologia di aiuti (in conto capitale)	Risorse disponibili €	Risorse in precedente bando (2°)
Imprese della produzione agricola primaria	Tabella 1 A	Impianti dimensionati in base al fabbisogno (autoconsumo) aziendale o di più aziende aggregate tra loro (autoconsumo condiviso)	80 %	473 milioni	700 milioni ca
	Tabella 4 A	Impianti dimensionati oltre il fabbisogno. (autoconsumo) aziendale	30 % + maggiorazioni: + 20 % se piccole imprese + 10 % se medie imprese	140 milioni	75 milioni ca
Imprese della trasformazione da produzione agricola ad agricola	Tabella 2 A	Impianti dimensionati oltre il fabbisogno (autoconsumo) aziendale	80 % per impianti 6 -200 kWp 65 % per impianti 200 -500 kWp 50 % per impianti 500 -1.000 kWp	150 milioni	150 milioni ca
Imprese della trasformazione da produzione agricola a non agricola	Tabella 3 A	Impianti dimensionati oltre il fabbisogno (autoconsumo) aziendale	30 % + maggiorazioni: + 20 % se piccole imprese + 10 % se medie imprese	<u>10</u> milioni	75 milioni ca

Interventi ammissibili e relative spese



Potenza di picco ammessa:

6 - 1.000 kWp

Per **nuovo** impianto o nuova sezione
(potenziamento)
di un impianto esistente

Acquisto e posa di:

- Nuovi moduli fotovoltaici
i cui produttori risultino iscritti al
Registro dei Moduli Fotovoltaici di ENEA *
su coperture di fabbricati strumentali all'azienda
- Nuovi inverter, software di gestione e ulteriori componenti



Massimale di spesa:

- fino a 1500 €/kWp (Categoria b o c)*
- fino a 1000 €/kWp (Categoria a)*

Massimale di spesa per soggetto beneficiario: **1.500.000 €**

Unici moduli fotovoltaici ammessi al bando *



Art. 12

Registro delle tecnologie per il fotovoltaico

1. Al fine di predisporre una più completa mappatura dei prodotti europei di qualità in favore di imprese e utenti finali, L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) procede alla formazione e alla tenuta di un registro in cui sono iscritti, in tre distinte sezioni, su istanza del produttore o del distributore interessato, i prodotti che rispondono ai seguenti requisiti di carattere territoriale e qualitativo:

- a) moduli fotovoltaici prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5 per cento;
- b) moduli fotovoltaici con celle, **((gli uni e le altre))** prodotti negli Stati membri dell'Unione europea, con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5 per cento;
- c) moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0 per cento.

Altri interventi ammissibili e relative spese (Interventi complementari)



Interventi di riqualificazione del tetto

Possono essere realizzati **in alternativa tra loro oppure in combinazione**, con il massimale di spesa di **700 €/kWp** (fino ad un massimo di **700.000 €** per soggetto):

- Rimozione e smaltimento amianto ed eventuali opere murarie e nuovo manto di copertura. L'impianto può essere installato su una superficie inferiore o superiore rispetto a quella occupata dall'amianto, purché l'amianto venga totalmente rimosso
- Isolamento termico e coibentazione del tetto ed eventuali opere murarie
- Sistema di aerazione con intercapedini d'aria con annessa sostituzione del tetto preesistente ed eventuali altre opere murarie

Colonnine di ricarica: spesa massima ammissibile **10.000 €** per soggetto

Sistemi di accumulo: spesa massima ammissibile **700 €/kWp** (fino ad un massimo di spesa di **50.000 €** per soggetto)



Altre spese ammissibili nei limiti dei relativi massimali di spesa

- spese di progettazione
- asseverazioni e le altre spese professionali richieste dal tipo di intervento comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione della Proposta
- direzione lavori e collaudi
- oneri
- costi di approntamento cantiere e direzione lavori

spesa
massima per
soggetto
beneficiario:
2.260.000 €

Più aziende che
condividano lo stesso
titolare effettivo sono
considerate un unico
soggetto beneficiario
relativamente alla
spesa massima
ammissibile

Ciascun soggetto
beneficiario può
presentare una o, in caso
**di progetti distinti,
più domande**
esclusivamente a valere
su **un'unica tipologia di
tabella**

Sono ammissibili
le spese **IVA**
inclusa SOLO se
non l'IVA non è
recuperabile

Strumentalità dei fabbricati



Sono ammessi anche fabbricati censiti con categorie catastali **diverse da D/10** o **prive** della annotazione di riconoscimento della ruralità fiscale.

La strumentalità effettiva dell'attività svolta dal Soggetto Beneficiario (codice ATECO prevalente) dovrà essere attestata tramite **opportune evidenze documentali** (relazione tecnica descrittiva)



È inoltre consentita l'installazione su **serre esistenti strumentali all'attività aziendale** per le quali non risulta necessario l'accatastamento

Come si determina l'autoconsumo ?

AUTOCONSUMO:

è un parametro valutato solo ai fini del **dimensionamento dell'impianto**.

Una volta realizzato l'impianto non c'è obbligo di autoconsumo dell'energia prodotta dall'impianto incentivato

Per le aziende ricadenti in TABELLA 1 A:

gli impianti sono ammissibili al contributo dell'80% se commisurati al fabbisogno energetico dell'azienda perciò la capacità produttiva annua dell'impianto non deve superare (con una tolleranza in eccesso del 5%)

il consumo di un anno sommando energia elettrica ed eventuale energia termica convertita

- 12 mesi: scelti tra i precedenti 5 anni e certificati da bollette e da fatture
- almeno 3 mesi: per chi ha POD attivo da < 3 mesi da febbraio 2026
- chi non ha POD ? ammesso minimo di 6 kW + eventuali consumi termici

E' possibile includere:

- il **consumo familiare** e del convivente
- i consumi di **tutte le unità locali** dell'azienda sull'intero territorio nazionale
- i consumi di tutte le aziende aggregate (**autoconsumo condiviso**)

Come funziona l'autoconsumo condiviso ?

Tipo di aggregazione: le aziende devono essere operanti nel settore della produzione agricola primaria e costituirsi in forma aggregata mediante un atto scritto con valore giuridico.

Gli impianti sono ammissibili agli aiuti unicamente se l'obiettivo è quello di soddisfare il **fabbisogno energetico di tutti i soggetti beneficiari** (un'azienda potrà mettere a disposizione, ad esempio, le proprie strutture ed altra/altra i propri consumi energetici).

La domanda dovrà essere presentata da **una sola** delle aziende che costituiscono l'aggregato a cui dovranno essere riferite le spese (e gli incentivi) e la quale risulterà titolare dell'impianto.

Le aziende che costituiscono un aggregato non potranno mettere a disposizione i propri consumi energetici per la progettazione di altri impianti oggetto di **altre** domande.

Documentazione da allegare alla domanda

- ☐ Dichiarazioni sostitutive di atto notorio (allegato 2 e allegato 2A + allegato 2B in caso di forme aggregate)
- ☐ Relazione tecnica descrittiva redatta e firmata da un professionista abilitato
- ☐ Schema elettrico unifilare di progetto redatto e firmato da un professionista abilitato
- ☐ Visura catastale e planimetria degli immobili oggetto di intervento
- ☐ Dossier fotografico *ante operam* (almeno 5 fotografie)
- ☐ Bollette elettriche (e termiche) rappresentative dei consumi di un anno a scelta tra gli ultimi 5 (tabella 1A)
- ☐ Event. relazione di calcolo di conversione dei consumi termici in Energia Elettrica Equivalente (tabella 1A)
- ☐ Report generato dal sito PVGIS per dimensionamento impianto (tabella 1A) (uno per esposizione)
- ☐ Event. attestazione CENSIMP di eventuale altro impianto esistente di cui si fa il potenziamento
- ☐ Documento di identità + altra documentazione ritenuta utile

Documentazione da allegare (Interventi complementari)

- ☐ Relazione tecnica dell'impianto e degli interventi di coibentazione/ aerazione/ rimozione amianto asseverata, timbrata e firmata da un professionista abilitato
- ☐ Elaborato planimetrico con indicazione delle superfici oggetto di intervento
- ☐ Dossier fotografico della copertura *ante operam* (almeno 5 fotografie)
- ☐ Dichiarazione DSAN sul rispetto del principio "non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)"
- ☐ Attestazione di Prestazione Energetica (APE) *ante operam* per interventi di aerazione/coibentazione (per edifici esclusi dall'obbligo: relazione tecnica asseverata del professionista abilitato)

Criteri di priorità con cui verranno valutate le domande (oltre a quello dello sportello)



- 40% delle risorse previste per ciascuna tabella per progetti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia
- progetti il cui soggetto proponente è iscritto, alla data di presentazione della Proposta, alla **Rete agricola di qualità** (ultimo elenco utile)
- progetti che rispettano specifici criteri qualitativi (produttori risultino iscritti al Registro dei **Moduli Fotovoltaici di ENEA nella Categoria B o C**)
- progetti non ricadenti nelle tipologie di cui sopra



Progetti nuovi

Progetti ammessi in precedenti bandi, ma con rinuncia entro il 24/02/2026

Progetti ammessi e senza rinuncia entro il 24/02/2026

Cronoprogramma

Fase progettuale

Presentazione
domande

Entro le ore
12:00 del
9 aprile 2026

Istruttoria domande,
interlocutori e
Atto di concessione

Entro il 30 giugno
2026

Comunicazione
inizio lavori

(a valle dell'ammissione a
finanziamento)
entro **30 giorni**
dall'inizio lavori con
eventuale richiesta di
anticipo del 30%

Fase 1

Fine lavori

Entro **18 mesi**
dall'atto di
concessione e
non oltre il
31/12/2028

Fase 2

Comunicazione fine lavori
e rendicontazione

Entro **60 giorni**
dalla fine lavori

Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione in caso di assistenza e per la presentazione delle domande.

Link utili:

<https://www.gse.it/servizi-per-te/attuazione-misure-pnrr/parco-agrisolare>

https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Supporto/Area%20Clienti%20GSE%20-%20Manuale%20Utente.pdf

https://re.jrc.ec.europa.eu/pvg_tools/it/

